

Scientific conference

Current awareness and critical insights in clinical and experimental neuroimmunology

**DECEMBER
12th 2018**

XXIX OTTORINO ROSSI AWARD
NEW SERIES "THE PAVIA LEGACY"

IRCCS Mondino Foundation

Pavia, via Mondino 2, *Berlusconi Hall*

www.mondino.it



**FONDAZIONE
MONDINO**

Istituto Neurologico Nazionale
a Carattere Scientifico | IRCCS

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

Ottorino Rossi nasce il 17 gennaio 1877 a Solbiate Comasco, un villaggio nei pressi di Como. Alunno del Collegio Ghislieri, nel 1895 si iscrive alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia e durante il corso di studi frequenta l'Istituto di Patologia Generale e Istologia diretto da Camillo Golgi. Nel 1901 consegue la laurea in Medicina con lode e nell'ottobre del 1902 prosegue gli studi presso la Clinica Neuropatologica diretta da Casimiro Mondino, frequentando contestualmente l'Istituto di Golgi, il centro italiano più importante per la ricerca biologica. Dopo aver completato la sua preparazione clinica a Firenze sotto la guida di Eugenio Tanzi e a Monaco di Baviera presso l'Istituto diretto da Emil Kraepelin, insegna alle Università di Siena, di Sassari e, nel 1925, di Pavia. Lo stesso anno viene eletto Rettore dell'Università di Pavia (dal 1925 al 1936) e il suo apporto è decisivo per il completamento degli edifici del nuovo Policlinico San Matteo. I suoi rilevanti contributi scientifici in Neurologia, Neurofisiopa-

tologia e Neuroanatomia vertono particolarmente sull'identificazione del glucosio come agente riducente nel liquor cerebrospinale, sulla dimostrazione del passaggio delle fibre dai gangli spinali al ramo dorsale delle radici spinali, sulla descrizione del sintomo cerebellare che egli definì "asimmetrie primarie di posizioni". Condusse, inoltre, importanti studi sull'immunopatologia del sistema nervoso, la sierodiagnosi della neurosifilide, i processi neurorigenerativi. È stato autore di notevoli opere scientifiche tra le quali la fondamentale pubblicazione *L'Arteriosclerosi dei Centri Cerebrali e Spinali* (1906) ove si argomenta lo sviluppo delle lesioni nervose di origine vascolare. Muore nel 1936 all'età di 59 anni lasciando la sua eredità al collegio Ghislieri. Ottorino Rossi è stato uno degli allievi più illustri di Camillo Golgi e una delle figure più celebri della tradizione medico-biologica pavese. Nel 1990 la Fondazione Mondino, per iniziativa della Direzione Scientifica (prof. Giuseppe Nappi), istituisce l'Ottorino Rossi Award,

premio internazionale conferito annualmente a chi si distingue con significativi contributi scientifici nell'area delle neuroscienze.

L'Ottorino Rossi Award 2018 apre una nuova edizione che vuole premiare eminenti ricercatori le cui radici culturali e scientifiche trovano origine nella città di Pavia. È una serie che, in modo informale, è iniziata lo scorso anno assegnando il premio a Pierluigi Nicotera, laureatosi presso l'Ateneo pavese, che quest'anno si inaugura ufficialmente col titolo "*The Pavia legacy*".

Ottorino Rossi was born on 17th January, 1877, in Solbiate Comasco, near Como, Italy. In 1895 he enrolled at the medical faculty of the University of Pavia as a student of the Ghislieri College and during his undergraduate years was an intern pupil of the Institute of General Pathology and Histology, headed by Camillo Golgi. In 1901 Rossi obtained his medical doctor degree with the highest grades and a distinction. In October 1902 he went on to the Clinica Neuropatologica (Hospital for Nervous and Mental Diseases) directed by Casimiro Mondino to continue his studies. At the same time, he continued to frequent the Golgi Institute which was the leading Italian centre for biological research. Having completed his clinical preparation in Florence under Eugenio Tanzi, and in Munich at the Institute directed by Emil Kraepelin, he taught at the Universities of Siena, Sassari and, from 1925, Pavia. In Pavia he was made Rector of the University (serving from 1925 to 1936), and during his tenure he was instrumental

in getting the buildings of the new San Matteo General Hospital completed. Ottorino Rossi made many important scientific contributions to the fields of neurology, neurophysiopathology and neuroanatomy. These include: the identification of glucose as the reducing agent of cerebrospinal fluid, the demonstration that fibres from the spinal ganglia pass into the dorsal branch of the spinal roots, and the description of the cerebellar symptom which he termed "the primary asymmetries of positions". Moreover, he conducted important studies on the immunopathology of the nervous system, the serodiagnosis of neurosyphilis and the regeneration of the nervous system. He was the author of major scientific works including an extensive investigation of arteriosclerosis in the brain, *L'Arteriosclerosi dei Centri Cerebrali e Spinali* (1906), which dealt with the development of lesions of vascular origin. He died in 1936 at the age of 59, having named the Ghislieri College as his heir. Ottorino Rossi was one of

Camillo Golgi's most illustrious pupils as well as one of the most eminent descendants of Pavia's medico-biological tradition.

Since 1990, thanks to an initiative launched by the Scientific Director at the time (Prof. Giuseppe Nappi), the IRCCS Mondino Foundation has held an annual conference at which an award dedicated to the memory of Ottorino Rossi is presented to a scientist who has made an important contribution to research in the field of the neurosciences.

The 2018 conference marks the start of a new chapter in the story of the Ottorino Rossi Award, which stems from the desire to recognise eminent researchers who have scientific and cultural links with the city of Pavia. This "new series" was actually begun informally last year, when the award was assigned to renowned neuroscientist and University of Pavia graduate Prof. Pierluigi Nicotera. This year, it is officially introduced under the heading "The Pavia legacy".

Gianvito Martino ha studiato Medicina all'Università di Pavia, dove si è laureato e poi specializzato in Neurologia. Ha svolto attività di ricerca d'avanguardia in Svezia, al Dipartimento di Neurologia del Karolinska Institute di Stoccolma, e negli Stati Uniti, al Dipartimento di Neurologia dell'Università di Chicago. Ha iniziato e proseguito la carriera all'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, dove ha diretto l'Unità di Neuroimmunologia dal 1997 al 2008, e il Dipartimento di Neuroscienze dal 2008 al 2016, per diventarne, dal 2016, l'attuale Direttore Scientifico. Già 'Honorary Professor' alla School of Medicine and Dentistry della Queen Mary University di Londra, è Professore Ordinario di Biologia Applicata dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È stato presidente di associazioni scientifiche nazionali (Associazione Italiana di Neuroimmunologia, AINI) e internazionali (International Society of Neuroimmunology, ISNI). Ha fondato e diretto la European School of Neuroimmunology (ESNI) e la Global Schools of Neuroimmunology (GSNI), delle quali è tuttora coordinatore scientifico. Ha ricoperto la carica di consigliere scientifico di

numerose società nazionali e internazionali, tra le quali UK Multiple Sclerosis Society, Wellcome Trust's Peer Review College, Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale (INSERM), European Committee for Treatment and Research in Multiple Sclerosis (ECTRIMS), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM) e Multiple Sclerosis International Federation (MSIF). Dal 2015 è Panel Member dell'European Research Council (ERC) e dal 2017 è Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB). Negli anni ha conseguito numerosi riconoscimenti scientifici, tra i quali il Premio intitolato a Rita Levi-Montalcini (1999), con la quale, lei in tarda età, ha poi condiviso passione per le neuroscienze e un'amicizia privilegiata. Il filo rosso dei suoi interessi scientifici parte dallo studio dei meccanismi patogenetici alla base delle malattie immuno-mediate del sistema nervoso centrale, prima tra tutte la sclerosi multipla con i suoi modelli sperimentali, e si dipana fino allo sviluppo di terapie innovative basate sull'utilizzo di cellule staminali neurali. Nel 2017, questo percorso organico, costellato da oltre 250

articoli pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali, due dei quali seminali su *Nature* nel 2003 e nel 2005, è esitato nel primo trial clinico al mondo finalizzato allo studio delle potenzialità terapeutiche delle cellule staminali neurali in pazienti con sclerosi multipla. Gianvito Martino è personalità eclettica, *homo faber* rinascimentale, cultore dell'*humanitas* latina: è fondatore e attivo sostenitore delle già citate scuole internazionali per giovani neuroimmunologi, ESNI e GSNI; è fondatore e animatore di 'BergamoScienza', straordinaria manifestazione che da 15 anni divulga scienza al grande pubblico, avendo come stella polare il concetto a lui caro 'della conoscenza che avanza solo se è condivisa con il pubblico'; è scrittore di brillanti e appassionanti libri di divulgazione, tra i più recenti 'Il cervello gioca in difesa' (2013), vincitore del premio per la divulgazione scientifica dell'Associazione Italiana del Libro, 'In crisi d'identità. Contro natura o contro la natura?' (2014), 'Il cervello, tra cellule ed emozioni' (2017); 'Usare il cervello. Ciò che la scienza può insegnare alla politica' (2018). Gianvito Martino è visionario leader intellettuale del tempo presente.

Gianvito Martino graduated in Medicine and Surgery at the University of Pavia, where he went on to specialise in Neurology. He then carried out cutting-edge research abroad, in the Neurology Departments of the Karolinska Institute in Stockholm and the University of Chicago, respectively. He began and established his career at the San Raffaele University and Research Hospital in Milan, where he directed the Neuroimmunology Unit, from 1997 to 2008, and the Department of Neurosciences, from 2008 to 2016. He is currently Scientific Director at the same hospital, having taken up the post in 2016. Formerly Honorary Professor at the School of Medicine and Dentistry, Queen Mary University, London, he is full professor of Applied Biology at the Vita-Salute San Raffaele University in Milan. He is a past president of two scientific associations, one national and the other international: the Associazione Italiana di Neuroimmunologia, AINI (Italian Association of Neuroimmunology) and the International Society of Neuroimmunology, ISNI. He founded and has directed the European School of Neuroimmunology (ESNI) and the Global

Schools of Neuroimmunology (GSNI), and continues to serve as scientific coordinator of both. He has acted as scientific advisor to numerous national and international organisations, including the UK Multiple Sclerosis Society, the Wellcome Trust Peer Review College, the Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale (INSERM), the European Committee for Treatment and Research in Multiple Sclerosis (ECTRIMS), the Italian Multiple Sclerosis Foundation (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, FISM), and the Multiple Sclerosis International Federation (MSIF). In 2015 he became a panel member of the European Research Council (ERC), and he has chaired the Technical-Scientific Committee of the Lombardy Foundation for Biomedical Research (FRRB) since 2017. Over the years, he has received numerous scientific awards, including, in 1999, the one dedicated to Rita Levi-Montalcini, the eminent scientist with whom, in her advanced years, he shared a passionate interest in neuroscience and a close and very warm friendship. His scientific interests range from study of the pathogenic mechanisms of immune-mediated central nervous



system disorders, primarily multiple sclerosis and its experimental models, to the development of innovative, stem cell-based therapies. In 2017, this rich professional journey, during which he has published over 250 articles in the most prestigious international scientific journals, including two seminal papers in *Nature*, in 2003 and 2005, led to the world's first clinical trial aimed at studying the therapeutic potential of neural stem cells in patients with multiple sclerosis. Gianvito Martino is an eclectic figure, a homo faber in the Renais-

Previous Winners / Ottorino Rossi Award

sance sense, and a fervent follower of the Latin concept of humanitas. Indeed, he is a founder and active supporter of ESNi and GSNI (the aforementioned international schools for young neuroimmunologists), and also of the 'BergamoScienza Festival', an extraordinary event that, for the past 15 years, has been disseminating scientific knowledge to laypersons in accordance with the guiding principle (a belief firmly held by Martino himself) that 'knowledge advances only if it is shared with the public'. He, himself, has written a number of brilliant and stimulating educational science books in Italian, including, most recently: 'Il cervello gioca in difesa' ('The brain plays in defense', 2013), winner of the Italian Book Association's Scientific Dissemination Award; 'In crisi d'identità. Contro natura o contro la natura?' ('Changing identities. Against nature or against Nature?' 2014); 'Il cervello, tra cellule ed emozioni' ('The brain: from cells to emotions', 2017); and 'Usare il cervello. Ciò che la scienza può insegnare alla politica' ('How to use the brain. What science can teach politics', 2018). Gianvito Martino is a visionary intellectual leader of our times.

1990

Vittorio Erspamer
Rome (Italy)

1991

Paolo Pinelli
Milan (Italy)

1992

Giovanni Di Chiro
Bethesda (USA)

1993

Clarence Joseph Gibbs
Bethesda (USA)

1994

David Zee
Baltimore (USA)

1995

Elio Lugesesi
Bologna (Italia)

1996

Michel Fardeau
Paris (France)

1997

Salvador Moncada
London (UK)

1998

Alain Berthoz
Paris (France)

1999

Ottar Sjaastad
Trondheim
(Norway)

2000

John Timothy Greenamyre
Atlanta (USA)

2001

Salvatore Di Mauro
New York (USA)

2002

Elio Raviola
Boston (USA)

2003

Michael Welch
Chicago (USA)

2004

François Boller
Paris (France)

2005

Jes Olesen
Copenhagen
(Denmark)

2006

Stanley Finger
S. Louis (USA)

2007

Michael A. Moskowitz
Boston (USA)

2008

Patricia Smith Churchland
San Diego (USA)

2009

Stephen P. Hunt
London (UK)

2010

Vincenzo Bonavita
Naples (Italy)

2011

Cesare Fieschi
Rome (Italy)

2012

Giorgio Bernardi
Rome (Italy)

2013

Henry Markram
Lausanne
(Switzerland)

2014

Emmanuele A. Jannini
LAquila (Italy)

2015

Roberto Crea
Hayward (USA)

2016

Richard Stanislaus Joseph Frackowiak
Lausanne
(Switzerland)

2017

Pierluigi Nicotera
Bonn (Germany)



Il capitolo delle malattie infiammatorie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico (SNC – SNP) ha una nosologia complessa che si articola tra condizioni idiopatiche ad eziologia indefinita e complicanze secondarie a malattie sistemiche o a terapie immunologiche. Nell'ultima decade il bagaglio di informazioni scientifiche si è notevolmente arricchito ponendo le basi per lo sviluppo di nuovi paradigmi interpretativi e di algoritmi diagnostico terapeutici molto diversi rispetto ai modelli precedenti. Il campo sconfinato delle encefaliti e delle encefalomieliti oggi è meglio definito attraverso l'individuazione di nuovi meccanismi patogenetici, spesso anticorpo-mediati, che si correlano con pattern clinici e strumentali sempre meglio delineati.

Nel campo della iatrogenesi ci troviamo di fronte a nuovi modelli di malattia. L'impiego di terapie biologiche in reumatologia, in oncologia e in oncoematologia può generare complicanze neurologiche inedite a genesi infiammatoria che coinvolgono il neurologo in un difficile percorso di diagnosi e terapia. Si tratta di un nuovo ca-

pitolo della neurologia che necessita con urgenza di criteri classificativi, soluzioni terapeutiche e definizioni di outcome visto l'impatto clamoroso che le terapie biologiche esercitano sulla qualità di vita e sulla durata di sopravvivenza.

Purtroppo anche nel campo della neuroinfiammazione e neuroimmunologia, come in molti altri settori della medicina, l'incremento del bagaglio di conoscenze spesso non si traduce in un rapido vantaggio terapeutico. Fortunatamente esistono delle eccezioni. La sclerosi multipla è l'esempio più evidente visto che negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento impressionante delle opzioni terapeutiche che vanno dalla crescente disponibilità di farmaci modificanti il decorso fino al trapianto di cellule staminali con un indiscutibile vantaggio per quasi tutte le varianti della malattia. Un ambito nel quale stanno emergendo novità promettenti con possibili sviluppi terapeutici è quello delle encefaliti da virus opportunistici, che spesso hanno esito letale. Sono in corso di implementazione protocolli di terapia cellulare che

hanno lo scopo di migliorare la risposta immunologica del paziente con effetti molto promettenti sulla sopravvivenza.

Il miglioramento globale delle conoscenze valorizza il ruolo del neuroimmunologo clinico ma gli impone la continuità dell'aggiornamento e un notevole impegno intellettuale per ponderare e selezionare le molteplici informazioni biologiche e strumentali dalla cui combinazione scaturisce il modello diagnostico più verosimile e l'approccio terapeutico migliore.

Il convegno ha lo scopo di fornire un contributo sulle più recenti acquisizioni nel campo della neuroimmunologia clinica e sperimentale del SNC e del SNP; la Faculty si è posta l'obiettivo ambizioso di affrontare argomenti complessi e molto innovativi attraverso relatori di indiscusso valore internazionale.

Background to the conference

Inflammatory diseases of the central and peripheral nervous system are a nosologically complex group of disorders that includes idiopathic conditions of uncertain etiology and secondary complications of systemic diseases or immunological therapies. The past decade has seen a considerable increase in scientific knowledge in this field, and the resulting wealth of information offers a basis for the development of new models of interpretation and new therapeutic-diagnostic algorithms, very different from those of the past. The broad fields of encephalitis and encephalomyelitis are now better defined thanks to the identification of new pathogenic mechanisms, often antibody-mediated, which have been shown to correlate with increasingly clearly delineated clinical and instrumental patterns.

Today, the field of iatrogenic illness is presenting us with new disease models. The use of biological therapies in rheumatology, oncology and onco-haematology can result in unprecedented neurological complications of inflammatory origin, and the-

se, from the diagnostic and therapeutic perspective, are very difficult for neurologists to unravel. This is a new chapter in neurology that, given the considerable impact of biological therapies on quality of life and survival times, urgently requires its own classification criteria, therapeutic solutions and outcome definitions.

Unfortunately, in neuroinflammation and neuroimmunology, as in many other fields of medicine, increasing knowledge often fails to be translated into a rapid therapeutic advantage, with the exception of multiple sclerosis, for which, in recent years, many possible treatment options have emerged, ranging from more widely available disease-modifying drugs to stem cell transplantation.

Another area now showing promising developments, which could lead to new therapeutic openings, is that of opportunistic viral encephalitides, which often have a fatal outcome. In this regard, cell therapy protocols designed to boost the patient's immune response are currently being implemented and showing very promising

results in terms of survival.

Overall, increasing levels of knowledge are having the effect of raising the profile of the clinical neuroimmunologist. But they also mean that these professionals have to be constantly updated on the latest developments and prepared to put in the considerable intellectual effort needed in order to weigh up and "sort through" the various available biological and instrumental information, in order to be able to identify the most appropriate diagnostic models and the best therapeutic approaches.

This conference is being organised to address the most recent acquisitions in the field of central and peripheral nervous system neuroimmunology, both clinical and experimental; the Faculty's ambitious aim is to tackle these complex and highly innovative topics with the support of prominent and authoritative international speakers.

8.30 Registration and Welcome coffee

9.30 Greeting from the Authorities

XXIX OTTORINO ROSSI AWARD CEREMONY

9.45 Declaration and presentation of the Winner

10.00 Lecture by the Winner
*Neural stem cells in neurological disorders:
from tissue homeostasis to repair*
Gianvito Martino (Milan)

OPENING LECTURES

Chairpersons: Fabio Blandini, Mauro Ceroni (Pavia)

11.00 **Antonio Uccelli (Genoa)**
*Mesenchymal stem cells for neurodegenerative
and inflammatory diseases of the central nervous
system*

11.30 **Eduardo Nobile-Orazio (Milan)**
*Diagnosis and therapy of chronic inflammatory
demyelinating polyradiculoneuropathy: lessons
from the Italian CIDP database*

BRIEF COMMUNICATIONS

■ Antibodies mediated diseases of the central and peripheral nervous system

Chairpersons: Sergio Ferrari (Verona),
Diego Franciotta (Pavia)

12.00 **Andrea Cortese (London)**
*Antibodies to paranodal and nodal cell adhesion
molecules in CIDP*

12.15 **Matteo Gastaldi (Pavia)**
*Autoimmune encephalitis and neuronal surface
antibodies*

12.30 **Sara Mariotto (Verona)**
Anti-MOG in encephalomyelitis

12.45 **Luana Benedetti (La Spezia)**
Treatment of anti-MAG polyneuropathies

13.00 Discussion

13.15 Lunch

BRIEF COMMUNICATIONS

■ Neuroimmunological and neuro-infectious diseases in oncology and onco-haematology

Chairpersons: Patrizia Comoli, Enrico Marchioni (Pavia)

- 14.30 **Raffaella Greco (Milan)**
Neurological complications related to HHV 6 after HSTC
- 14.45 **Giulia Berzero (Pavia)**
T cell therapy for the treatment of Progressive Multifocal Leukoencephalopathy
- 15.00 **Luca Diamanti (Pavia)**
Neurological complications related to check point inhibitors drugs
- 15.15 **Marco Zoccarato (Padova)**
Anti-GAD antibodies in neurological diseases
- 15.30 **Discussion**

■ Multiple sclerosis and environmental factors

Chairpersons: Roberto Bergamaschi (Pavia), Vittorio Martinelli (Milano)

- 15.45 **Francesca Gargano (Rome)**
Dysbiotic microbiota and proinflammatory immune responses in multiple sclerosis

- 16.00 **Marco Bove (Genoa)**
Physical activity and sport in multiple sclerosis
- 16.15 **Elisa Vegezzi (Pavia)**
Job activities and multiple sclerosis
- 16.30 **Giulia Mallucci (Pavia)**
Air pollution as a risk factor for multiple sclerosis
- 16.45 **Discussion**

CLOSING LECTURE

Chairperson: Roberto Bergamaschi (Pavia)

- 17.00 **Giancarlo Comi (Milan)**
How to optimize treatment in multiple sclerosis

CONCLUDING REMARKS

* * *

Scientific Supervisor

Fabio Blandini, Scientific Director
IRCCS Fondazione Mondino (Pavia)

Scientific Committee

Roberto Bergamaschi, Fabio Blandini, Diego Franciotta, Matteo Gastaldi, Enrico Marchioni,
IRCCS Fondazione Mondino (Pavia)

Speakers and Chairpersons

Luana BENEDETTI

Ospedale Sant'Andrea di La Spezia, ASL 5

Roberto BERGAMASCHI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Giulia BERZERO

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Fabio BLANDINI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Marco BOVE

Università degli Studi di Genova

Mauro CERONI

IRCCS Fondazione Mondino e Università degli Studi di Pavia

Giancarlo COMI

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Patrizia COMOLI

IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo, Pavia

Andrea CORTESE

University College London

Luca DIAMANTI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Sergio FERRARI

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Policlinico GB Rossi, Verona

Diego FRANCIOTTA

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Francesca GARGANO

IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma

Matteo GASTALDI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Raffaella GRECO

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Giulia MALLUCCI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Enrico MARCHIONI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Sara MARIOTTO

Università degli Studi di Verona

Vittorio MARTINELLI

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Gianvito MARTINO

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Eduardo NOBILE-ORAZIO

Istituto Clinico Humanitas, Rozzano (MI) e Università degli Studi di Milano

Antonio UCCELLI

Università degli Studi di Genova

Elisa VEGEZZI

IRCCS Fondazione Mondino, Pavia

Marco ZOCCARATO

Azienda U.L.S.S. 16, Padova



Accreditamento ECM-CPD

L'evento è accreditato in ambito ECM-CPD (crediti formativi n. 7) per le seguenti figure professionali riconosciute dal Sistema Sanitario Nazionale:

- Medico chirurgo: Allergologia e Immunologia clinica, Biochimica Clinica, Ematologia, Epidemiologia, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Genetica Medica, Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Laboratorio Di Genetica Medica, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna, Microbiologia e virologia, Neurochirurgia, Neurofisiopatologia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Neuroradiologia, Oncologia, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Radiodiagnostica

- Assistente Sanitario
- Biologo
- Farmacia ospedaliera
- Fisioterapista
- Infermiere
- Logopedista
- Psicologo: Psicologia, Psicoterapia
- Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- Tecnico di Neurofisiopatologia
- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

L'assegnazione dei crediti è subordinata all'effettiva partecipazione all'intero programma formativo e al superamento dell'80% delle domande del test di apprendimento.

Altre informazioni

Coordinamento

Silvia Molinari

Ufficio Formazione & Informazione
Fondazione Mondino – Pavia
formazione.informazione@mondino.it

Segreteria organizzativa

Bquadro congressi srl

tel. 0382 302859 - fax 0382 27697
eventi@bquadro-congressi.it
www.bquadro-congressi.it

Ufficio stampa

Echo arte e comunicazione

francesca.monza@echo.pv.it
armando.barone@echo.pv.it

Quote di iscrizione

- **Standard**
€ 122,00 (€ 100,00 + IVA 22%)
- **Studenti, specializzandi e dottorandi**
€ 97,60 (€ 80,00 + IVA 22%)
- **Enti pubblici**
(esenti IVA, con fatturazione elettronica)
€ 110,00

Non sono previsti rimborsi.

Gratuito per il personale della Fondazione Mondino (dipendente e non, specializzandi, dottorandi), previa iscrizione obbligatoria.

Modalità di iscrizione e pagamento

Tutti i partecipanti ai lavori sono pregati di iscriversi tramite il “form on line” che si trova sul portale www.bquadro-congressi.it ed effettuare il pagamento (al netto delle spese bancarie) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Bquadro Congressi S.r.l.:

IBAN IT39 E030 6911 3041 0000 0003 103

Nella causale indicare: nome, cognome e la dicitura “Iscrizione 18_MOND-OR”.

Iscrizioni ricevute senza i dettagli del pagamento non saranno prese in considerazione.

Istruzioni on-line e procedura di iscrizione per nuovi utenti:

- compilando la tabella dei dati personali e la password si è registrati al sito Bquadro;
- una mail di conferma comprensiva di USERNAME e PASSWORD verrà generata in automatico dal sito e consentirà di passare al modulo successivo;
- inserendo USERNAME e PASSWORD nell'area riservata in blu, si accede alla sezione “calendario eventi”. Selezionando il mese, l'evento desiderato, quindi “Iscrizione on line” in automatico verranno riproposti i dati personali. Si prega di confermarli selezionando invio. Una mail di effettuata pre-ISCRIZIONE all'evento verrà generata in automatico dal sito.

La conferma dell'iscrizione sarà inviata mediante mail una volta verificato il pagamento.

La fattura in formato .pdf sarà scaricabile dal portale previo avviso mediante mail all'indirizzo di posta elettronica digitato al momento della registrazione.

Informazioni su come raggiungere la sede congressuale sul portale www.bquadro-congressi.it

Con il patrocinio di



SOCIETÀ
ITALIANA DI
NEUROSCIENZE
ITALIAN
SOCIETY FOR
NEUROSCIENCE

L'evento è supportato in modo non condizionato da:



Fondazione Mondino

Istituto Neurologico Nazionale
a Carattere Scientifico IRCCS

via Mondino 2
27100 Pavia
www.mondino.it